ALLEGATO A

Avviso pubblico

“Verso la certificazione della parità di genere - Annualità 2025-2027”

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Azione c.1. Sostegno alla diffusione di sistemi di welfare aziendale

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3
A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 4
A.3 Soggetti beneficiari 6
A.4 Destinatari 7
A.5 Soggetti gestori 8
A.6 Dotazione finanziaria 8
B. CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE 9
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 9
B.1.a. Reg (UE) n. 2831/2023 per gli aiuti di importanza minore "de minimis" 10
B.2 Progetti finanziabili 11
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 13
C.1 Presentazione delle domande 13
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 15
C.3 Istruttoria 15
C.3.a. Modalità e tempi del processo 15
C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande 15
C.3.c. Integrazione documentale 15
C.3.d. Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 16
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 16
C.4.a. Adempimenti post concessione 16
C.4.b. Caratteristiche della fase di rendicontazione 17
C.4.c. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 20
D. DISPOSIZIONI FINALI 20
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 21
D.3 Proroghe dei termini 22
D.4 Ispezioni e controlli 22
D.5 Monitoraggio dei risultati 22
D.6 Responsabile del procedimento 22
D.7 Trattamento dati personali 23
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 23
D.9 Diritto di accesso agli atti 26
D.10 Definizioni e glossario 26
D.11 Riepilogo date e termini temporali 27
D.12 Allegati 28

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con la Legge 162/2021 recante "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo", in linea con la Missione 5 del PNRR, è stata introdotta la Certificazione della parità di genere.

La certificazione rappresenta un'innovazione nel campo delle politiche di genere, in quanto incentiva l'attivazione di percorsi aziendali orientati all'adozione di politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere, riconoscendo alle imprese certificate sgravi contributivi e premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici, ai sensi D.L. 36/2022 di modifica al codice appalti.

La certificazione viene riconosciuta a seguito di una valutazione di performance delle imprese rispetto all'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere, ai sensi della prassi UNI PdR 125/2022 recepita con D.M. 29 aprile 2022. Le imprese possono conseguire la certificazione a fronte di interventi nelle seguenti aree: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Con Delibera n. 7561 del 15 dicembre 2022, Regione Lombardia ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 che sono state recepite nell'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere" approvato con il decreto regionale n. 654 del 23 gennaio 2023.

Obiettivo della misura era rilanciare l'occupazione femminile sul territorio lombardo, anche allo scopo di migliorare la competitività delle imprese, in quanto incentiva l'attivazione di percorsi aziendali orientati all'adozione di politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere.

Alla chiusura della finestra di presentazione delle domande di finanziamento, avvenuta il 13 dicembre 2024, più di 300 imprese con sede in Lombardia hanno già ottenuto la certificazione della parità di genere, beneficiando del contributo regionale, e quindi hanno potuto accedere agli sgravi contributivi e alle premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici e gare a finanziamento PNRR, come previsto dalla normativa nazionale.

In base ai dati di monitoraggio economico-finanziario, oltre che a seguito del confronto con gli stakeholders, con il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 3659 del 16 dicembre 2024, Regione Lombardia intende proseguire nell'intervento di sostegno delle micro, piccole e medie imprese del territorio nell'acquisizione della certificazione della parità di genere, dando continuità alla misura finora adottata, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021- 2027, utilizzando le economie generatesi nell'ambito dello stanziamento previsto dalla D.G.R. n. 7561 del 15 dicembre 2022.

Anche per le annualità 2025- 2027 si conferma, dunque, il supporto alle imprese con due linee di finanziamento: la prima che prevede l'erogazione di un contributo per servizi di consulenza specialistica, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere che possa essere rinnovato e adattato nel tempo a mutate esigenze; la seconda che

prevede l'erogazione di un contributo a copertura dei costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022 che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'ESL), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;

Normativa nazionale e regionale

- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

- Legge n. 162 del 5 novembre 2021, "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";
- Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022, "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità";
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- D.G.R. n. XI/7222 del 24 ottobre 2022, che ha apportato variazioni al bilancio e ha istituito i capitoli per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia;
- D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che approva lo "Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO 4.1 – ESO 4.3 – ESO 4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027";
- D.G.R. n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 che approva le "Linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere";
- D.G.R. n. XII/3659 del 16 dicembre 2024 che approva le "Modifiche alle Linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere" a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+2021-2027", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Decreto n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) di cui al decreto n. 13372 del 16/12/2016, e ss.mm.ii – 6^ aggiornamento, applicabile in via transitoria, in quanto compatibile con il nuovo quadro regolamentare della programmazione 2021-2027;
- Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;
- Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+2021-2027;

- Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024, che approva i criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021)
- Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027" la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale, si è perfezionata in data 22 novembre 2022.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando i **soggetti che esercitano attività economica**[1] e che, al momento della presentazione della domanda, posseggono i seguenti requisiti:

- essere una **micro, piccola e media** impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- essere regolarmente **iscritti e attivi nel Registro delle imprese** (come risultante da visura camerale) **o essere titolari di partita IVA** attiva al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- avere **almeno un (1) dipendente in pianta organica** alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- avere una **sede operativa attiva in Regione Lombardia** o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Lombardia;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC on line;
- essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di "de minimis" (Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023);
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006;
- non rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal soggetto beneficiario del contributo fino alla data di presentazione della domanda di liquidazione.

Non sono ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher per la certificazione di genere:

[1] Per attività economica si intende "la vendita di prodotti o servizi a un determinato prezzo, su un mercato determinato/diretto", ai sensi dell'art. 2082 del Codice Civile e come riportato dalla Guida dell'utente alla definizione di PMI (ET-01-15-040-IT-N, Unione Europea, 2015).

- **le grandi imprese**, secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014[2];
- i soggetti che non esercitano attività economica;
- le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. [3] ;
- le Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- i soggetti individuati come fornitori dei servizi consulenziali di cui alla Linea di finanziamento A) dell'avviso "Verso la certificazione della parità di genere" approvato con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023;
- i soggetti che sono stati selezionati nella "Procedura centralizzata di selezione dei fornitori di servizi consulenziali per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere. Annualità 2025-2027" di cui al decreto n. 2421 del 25 febbraio 2025.

Ai sensi del presente Avviso non possono erogare servizi, nonché usufruire del contributo, le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del Programma Regionale FSE+ 2021- 2027.

A.4 Destinatari

Sono destinatari indiretti dell'attivazione di percorsi aziendali orientati all'adozione di politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere e promuovere la certificazione della parità di genere, le lavoratrici e i lavoratori delle imprese operative o con unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda con le seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)
- contratto di apprendistato (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

Si considerano destinatari diretti le persone coinvolte nelle attività di accompagnamento alla certificazione (Servizi consulenziali della Linea di finanziamento A, come meglio descritti al successivo

2 Una grande impresa è un'impresa che non soddisfa i criteri stabiliti nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, relativi alla definizione di PMI (Piccole e Medie Imprese). In linea con tale normativa di riferimento, si inquadra come grande impresa quella che occupa più di 250 persone (incluse) e che realizza un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

3 Sono altresì escluse le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 e s.m.i., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN. Sono, inoltre, escluse dai benefici del presente i soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Sono, infine, escluse dai benefici del presente Avviso le società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime, ex articolo 16 del d.lgs. n. 175/2016.

paragrafo "B.2 Progetti finanziabili") per le quali, in ottemperanza alle prescrizioni del Fondo Sociale Europeo plus, saranno richieste alcune informazioni (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "*Domanda di iscrizione agli interventi FSE+*" di cui all'Allegato A.10).

Tali informazioni dovranno essere compilate esclusivamente a sistema, senza dover allegare alcun documento.

Per le imprese con meno di 15 dipendenti è obbligatorio indicare almeno un/una dipendente.

Per le imprese con 15 o più dipendenti è obbligatorio indicare almeno due dipendenti.

A.5 Soggetti gestori

Ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 e dalla D.G.R. n. XII/3659 del 16 dicembre 2024, nonché a seguito della sottoscrizione della Convenzione, Unioncamere Lombardia è individuato quale Organismo Intermedio per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027.

A.6 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione con l'Avviso approvato con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023 era pari a € 10.000.000,00, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.3, Azione c.1.

Per l'attuazione degli interventi relativi alla presente misura sono destinate le risorse, non ancora impegnate e le risorse derivanti dalle economie che si sono determinate alla data di chiusura della misura approvata con DGR 7561/22 e successivo decreto attuativo n. 654/2023, che alla data del 26/03/2025 risultano a sistema complessivamente pari a € 4.658.566,80.

La dotazione finanziaria è suddivisa in **2 linee di finanziamento**, come segue:

- 40% - **Linea A) per "Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione"**
- 60% - **Linea B) per "Servizio di certificazione della parità di genere"**

Regione Lombardia si riserva, in esito alle domande di finanziamento pervenute, di rideterminare la presente dotazione, nonché la suddivisione delle quote per linea di finanziamento, trascorsi 12 mesi dall'avvio della misura, nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva di cui sopra.

Ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, si considera come "operazione" l'insieme dei voucher erogati da Regione Lombardia nell'ambito del presente Avviso e, ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto.

B. CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Ai soggetti beneficiari del contributo, in possesso dei requisiti elencati al paragrafo A.3, sono messi a disposizione due voucher, a fondo perduto, per:

- **Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione** (Linea di finanziamento A);
- **Servizio di certificazione della parità di genere** (Linea di finanziamento B).

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni, finanziamenti e contributi previsti a livello regionale o nazionale, che riguardino gli stessi costi ammissibili.

Per ricevere il contributo relativo alla Linea di finanziamento A, è necessario richiedere anche il contributo relativo alla Linea di finanziamento B.

È possibile, al contrario, richiedere esclusivamente il contributo sulla Linea di finanziamento B.

Entrambi **i contributi saranno riconosciuti**, e quindi liquidati, **esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere**, entro i termini di seguito indicati.

- **entro 240 giorni solari dalla data di concessione del finanziamento**, per i soggetti che richiedono entrambi i contributi - Linea A) e Linea B)
- **entro 180 giorni solari alla data di concessione del finanziamento**, per i soggetti che richiedono esclusivamente il contributo a valere sulla Linea B)

Per entrambe le linee di finanziamento **il contributo pubblico erogato non potrà superare l'80% delle spese ammissibili**.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, **l'IVA è da considerare non ammissibile**.

Il valore dei voucher non potrà in ogni caso superare gli importi di seguito indicati, distinti per linea di finanziamento e per classe dimensionale.

Numero di dipendenti	**Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)**	**Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)**
da 1 a 9 dipendenti	2.500 €	2.000 €
da 10 a 49 dipendenti	4.000 €	4.000 €
da 50 a 125 dipendenti	5.000 €	7.000 €
oltre 125 dipendenti	7.000 €	9.000 €

La classe dimensionale è riferita al solo **numero di dipendenti assunti nelle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia** alla data di presentazione della domanda.

Ai fini del presente Avviso, nel conteggio dei dipendenti si devono ricomprendere le seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)
- contratto di apprendistato (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

Sono esclusi dal conteggio dei dipendenti:

- i tirocinanti
- i collaboratori d'impresa
- i lavoratori con contratto di somministrazione
- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente
- i titolari di impresa e i componenti dei Consigli di amministrazione.

B.1.a. Reg (UE) n. 2831/2023 per gli aiuti di importanza minore "de minimis"

La concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);
- Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di "impresa unica".
- Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3, commi 8 e 9 del Reg. (UE) n. 2831/2023.
- Art. 3 (aiuti "de minimis"), paragrafo 7: qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo, i nuovi aiuti non beneficiano del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- Art. 5 (cumulo) con riferimento al paragrafo 1: l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (monitoraggio e comunicazione).

L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 2831/2023, che rappresentano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto a valere sulla presente misura, in tre anni. In particolare, tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità, ed è pari a € 300.000,00 nell'arco di tre anni. **Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso, che ha come riferimento il momento della domanda di finanziamento**.

Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono **sottoscrivere una dichiarazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 2831/2023. Tale dichiarazione dovrà essere caricata sul sistema informativo secondo le indicazioni che saranno previste dall'Avviso adottato successivamente **(Allegato A1).**

Per i professionisti che esercitano l'attività in forma associata è, inoltre, necessario indicare i dati relativi ai soci dello Studio Associato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo 3.7 del Regolamento (UE), ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del contributo. Resta salvo il principio del divieto del doppio finanziamento per la medesima spesa.

Si specifica che il rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 2831/2023 sarà verificato da Unioncamere Lombardia nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di voucher presentate dall'impresa beneficiaria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le modalità descritte dal presente avviso.

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e dalle diposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati.

Prima di sottoscrivere l'autocertificazione (Allegato A.1), è onere del soggetto richiedente consultare l'apposita sezione "Trasparenza"[4] del Registro Nazionale Aiuti e interrogare il Registro rispetto alla propria posizione relativa agli aiuti «de minimis» concessi e registrati relativamente all'"impresa unica". Tutte le indicazioni a riguardo sono fornite nell' **Allegato A1.a "Istruzioni per la compilazione della dichiarazione de minimis**".

B.2 Progetti finanziabili

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziabili i servizi di seguito descritti e realizzati sul territorio lombardo.

LINEA A) - SERVIZI CONSULENZIALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE

La Linea di finanziamento A prevede un **contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici** a supporto delle imprese che intendano avviare le **attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere** come meglio di seguito specificate:

- Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere;
- Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere (misurati tramite appositi indicatori chiave di performance);
- Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l'attuazione di una politica aziendale che promuova e garantisca la parità di genere, finalizzato alla mitigazione e alla rimozione dei gap rilevati;
- Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate e di monitoraggio e di misurazione dello stato di avanzamento dei risultati;

[4] https://www.rna.gov.it/trasparenza

- Accompagnamento all'individuazione di sistemi interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere, anche con riferimento alla rivalutazione dell'azienda e all'eventuale rinnovo della certificazione previsti ogni due anni.

Per l'acquisto dei servizi di consulenza, **le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi, indicandolo** tra coloro che sono stati ammessi a seguito della "*Procedura centralizzata di selezione dei fornitori di servizi consulenziali per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere. Annualità 2025-2027"* - Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 - Priorità 1 Occupazione, ESO4.3, azione c.1 - attuazione della D.G.R. n° XII/3659 del 16/12/2024" di cui al decreto regionale n... 2421 del 25 febbraio 2025.

L'elenco dei fornitori è pubblicato sui seguenti portali:

- Regione Lombardia, sezione programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ www.fse.regione.lombardia.it
- Unioncamere Lombardia, sezione bandi aperti (https://www.unioncamerelombardia.it)

In fase di presentazione della domanda di finanziamento il soggetto beneficiario è tenuto ad allegare anche **l'autodichiarazione di fornitura di servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione (Allegato A.2**) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto identificato come fornitore, che attesti l'impegno ad erogare i servizi previsti all'impresa in caso di ammissione al finanziamento della stessa.

Si precisa, inoltre, che, per la fruizione del voucher per la linea di finanziamento A), pena la non riconoscibilità del contributo stesso, i soggetti beneficiari del contributo non possono rivolgersi:

- a soggetti con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o all'art. 2341 bis "Patti parasociali" del Codice Civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Tali società ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 costituiscono infatti una "impresa unica";
- all'organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022, ai quali si rivolgeranno per l'erogazione del servizio di certificazione della parità di genere di cui alla linea di finanziamento B) del presente Avviso.

Ai fini del riconoscimento della spesa, in fase di rendicontazione, i servizi acquistati con il finanziamento del presente Avviso devono essere verificabili e rendicontati attraverso una relazione finale che dia evidenza di tutte le attività svolte dal fornitore propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere come meglio sopra specificate.

LINEA B) - SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

La Linea di finanziamento B prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese.

Per richiedere il rilascio della certificazione della parità di genere, le imprese devono rivolgersi esclusivamente agli organismi di valutazione della conformità accreditati in questo ambito ai sensi del

regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022. I datori di lavoro interessati possono prendere visione dell'elenco degli Enti accreditati pubblicato nel sito di Accredia (in particolare, accedendo al link https://www.accredia.it/servizio-accreditato/sistemi-di-gestione-per-la-parita-di-genere/

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12.00 del 28 aprile 2025 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro le ore12.00 del 30 giugno 2027.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare un ritardo nella presentazione delle domande.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e di presentazione della domanda.

Le domande possono essere presentate **previa registrazione e profilazione**[5] in Bandi e Servizi, esclusivamente attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi e PIN) oppure CIE (Carta di Identità Elettronica).

Il soggetto richiedente deve compilare on line la **domanda di finanziamento (Allegato A.3).** Al termine della compilazione, il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato) deve scaricare la domanda di finanziamento generata automaticamente dal sistema e **sottoscriverla elettronicamente**.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

[5] La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo sia personali che dell'impresa all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.
Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta, se prima non effettua un cambio profilo).

Alla domanda di finanziamento **deve essere allegata la seguente documentazione**, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"** (Allegato A.1);
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** (Allegato A.4) – *solo nel caso in cui la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante*;
- **Autodichiarazione di impegno alla fornitura di servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione** (Allegato A.2);
- **Dichiarazione per il calcolo della dimensione di impresa** (Allegato A.5)

Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti, sopra indicati, costituisce causa di inammissibilità della domanda di finanziamento.

Il documento di regolarità contributiva (**DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio** da Unioncamere Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). Qualora il soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda non risulti in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), la domanda di partecipazione non risulterà ammissibile. Inoltre, in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La domanda deve essere perfezionata con il **pagamento dell'imposta di bollo** attualmente vigente di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale, **accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo**. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e, pertanto, **non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.**

Una volta conclusa tale operazione, **la domanda deve essere trasmessa per via telematica, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".** Il sistema informativo rilascia automaticamente numero e data di protocollo della domanda di finanziamento presentata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il voucher è assegnato con **procedura a sportello, in base all'ordine cronologico** di presentazione della domanda, previa istruttoria formale di cui al successivo paragrafo C.3 "Istruttoria".

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a. Modalità e tempi del processo

Unioncamere Lombardia effettua l'istruttoria delle domande di finanziamento e comunica l'esito delle istruttorie **entro 60 giorni dalla data della loro protocollazione elettronica**.

C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di finanziamento, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari"
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda previsti dal presente Avviso al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande"
- completezza della domanda di finanziamento e della documentazione richiesta
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato
- regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

I requisiti sono resi dai Soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati da Unioncamere Lombardia, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, INPS, INAIL ecc).

C.3.c. Integrazione documentale

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari e che non costituiscono causa di inammissibilità.

La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi via PEC, all'indirizzo inserito nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono pervenire **entro 20 giorni solari dalla data della richiesta**.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Nel caso, invece, di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda, di cui paragrafo C.1 "Presentazione delle domande" non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento sarà dichiarata "non ammissibile".

C.3.d. Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno **da parte di Unioncamere Lombardia tramite l'adozione di determine, con cadenza mensile**, da parte del Responsabile del procedimento.

A seguito dell'assunzione di ogni Determina, gli esiti delle istruttorie saranno comunicati ai soggetti richiedenti tramite il sistema informatico Bandi e Servizi via PEC all'indirizzo inserito nella domanda di finanziamento e pubblicati sul sito www.unioncamerelombardia.it

In caso di perdita dei requisiti d'accesso prima della concessione dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto tempestivamente a comunicarlo a Unioncamere Lombardia:

- via PEC all'indirizzo organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it
- indicando nell'oggetto i seguenti riferimenti: titolo dell'Avviso, ragione sociale dell'impresa beneficiaria e numero identificativo ("ID") della domanda di finanziamento.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del voucher **avviene in un'unica soluzione** a conclusione del processo di validazione della richiesta di liquidazione che, sulla base delle spese rendicontate e del **risultato raggiunto** (conseguimento della certificazione), determina l'importo del contributo da liquidare.

L'atto di liquidazione è adottato entro 80 giorni dalla data della domanda di liquidazione, da parte di Unioncamere Lombardia, previa verifica della documentazione presentata.

C.4.a. Adempimenti post concessione

Gli adempimenti post concessione sono diversificati in base alla tipologia di contributo richiesto.

- **Soggetti richiedenti il contributo sulla Linee di finanziamento A e B.**

Entro 240 giorni solari consecutivi dalla data della determinazione di concessione del finanziamento, dovranno:

- realizzare e concludere tutte le attività connesse ai servizi di consulenza e di certificazione (compresa la stipula dei contratti con i fornitori dei servizi e l'ottenimento della certificazione della parità di genere)
- emettere e quietanzare tutte le fatture (per considerare quietanzata una fattura occorre allegare copia del bonifico bancario di pagamento eseguito intestato al fornitore relativo alla medesima spesa).

Le attività e le spese connesse ai servizi di consulenza e di certificazione **devono essere realizzate e sostenute solo successivamente alla data della determinazione di concessione del contributo**.

Non sono ammessi a rendicontazione i contratti stipulati per i servizi di consulenza e certificazione antecedenti alla data della determinazione di concessione del contributo.

- **Soggetti richiedenti il contributo sulla sola Linea di finanziamento B.**

Entro 180 giorni solari consecutivi dalla data della determina di concessione del finanziamento, dovranno:

- realizzare e concludere tutte le attività connesse ai servizi di certificazione (compresa la stipula dei contratti con l'ente certificatore e l'ottenimento della certificazione della parità di genere)
- emettere e quietanzare tutte le fatture (per considerare quietanzata una fattura occorre allegare copia del bonifico bancario di pagamento eseguito intestato al fornitore relativo alla medesima spesa).

Le attività e le spese connesse ai servizi di certificazione e le relative spese possono essere realizzate e sostenute **a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo**.

Non sono ammessi a rendicontazione i contratti stipulati per i servizi di certificazione antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo.

C.4.b. Caratteristiche della fase di rendicontazione

I termini per la presentazione delle **domande di liquidazione (Allegato A5)** e la tipologia di documentazione prevista per la presentazione della rendicontazione sono diversificati in base al contributo richiesto in fase di presentazione della domanda.

Nel **calcolo dei giorni solari** sono compresi i giorni festivi e il sabato. Nel caso in cui il termine cada in un giorno festivo o di sabato, non è ammessa la proroga della rendicontazione al giorno feriale successivo.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che possano determinare un ritardo nella presentazione delle domande di liquidazione.

La domanda di liquidazione corredata della documentazione sottoindicata deve essere trasmessa esclusivamente **attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi**, pena la revoca del contributo.

- **Soggetti richiedenti il contributo sulla Linee di finanziamento A e B**

L'impresa a cui sia stato assegnato il contributo su entrambe le Linee di finanziamento **entro 270 giorni solari a partire dalla data delle determina di ammissione al finanziamento** è tenuta a trasmettere la seguente documentazione:

- **Domanda di liquidazione**, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo o suo delegato (Allegato A.6);
- **Copia dell'attestato della Certificazione della parità di genere**, rilasciata da un Ente accreditato in questo ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022;
- **Relazione finale** redatta dal fornitore dei servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione, controfirmata dal soggetto beneficiario del contributo, attestante l'esecuzione dei servizi;
- **Copia del contratto stipulato e sottoscritto tra il soggetto beneficiario del contributo e il fornitore**, in cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione, l'oggetto della fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- **Copia della fattura emessa dal fornitore di servizi di consulenza**. La fattura dovrà riportare chiaramente la seguente dicitura: Programma FSE+ 2021-2027 – CUP E81D22000370009;
- **Copia del contratto stipulato e sottoscritto tra il soggetto beneficiario del contributo e l'ente di certificazion**e, in cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione, l'oggetto della fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- **Copia della fattura emessa dall'ente certificatore**. La fattura dovrà riportare chiaramente la seguente dicitura: Programma FSE+ 2021-2027 – CUP E81D22000370009;
- **Documentazione attestante gli avvenuti pagamenti** mediante bonifico bancario di pagamento eseguito degli importi previsti dal contratto e indicati nelle fatture e c**opia dell'estratto conto bancario** dal quale si evinca chiaramente il pagamento effettuato. La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN;
- **Certificazione IBAN del soggetto beneficiario** su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria).

Si ricorda che le imprese richiedenti il contributo della Linea A) sono tenute a compilare i dati dei destinatari dell'intervento nel modulo apposito secondo il modello "*Domanda di iscrizione agli interventi FSE+*" di cui all'Allegato A.10). Tali informazioni dovranno essere compilate esclusivamente a sistema, senza dover allegare alcun documento. Per le imprese con meno di 15 dipendenti è obbligatorio indicare almeno un/una dipendente. Per le imprese con 15 o più dipendenti è obbligatorio indicare almeno due dipendenti.

- **Soggetti richiedenti il contributo sulla sola Linea di finanziamento B.**

L'impresa a cui sia stato assegnato il contributo sulla sola Linea di finanziamento B **entro 210 giorni solari consecutivi** dalla data della determina di concessione del contributo, sono tenute a trasmettere la seguente documentazione:

- **Domanda di liquidazione**, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo o suo delegato, secondo lo schema di cui all'Allegato A.6;
- **Copia dell'Attestato di certificazione della parità di genere**;
- **Copia del contratto stipulato e sottoscritto tra il soggetto beneficiario del contributo e l'ente di certificazione**, in cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione, l'oggetto della fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- **Copia della fattura emessa dall'ente certificatore**. La fattura dovrà riportare chiaramente la seguente dicitura: Programma FSE+ 2021-2027 - **CUP E81D22000370009**;
- **Documentazione attestante l'avvenuto pagamento** mediante bonifico bancario di pagamento eseguito degli importi previsti dal contratto e indicati nella fattura e **copia dell'estratto conto bancario** dal quale si evinca chiaramente il pagamento effettuato. La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN;
- **Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria** su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria).

In applicazione dell'art. 5 del D.L. 13/2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il Soggetto beneficiario, pertanto, deve comunicare al fornitore la dicitura "Programma FSE+ 2021-2027 - **CUP E81D22000370009**" da inserire nell'apposito campo della fattura elettronica. Prima di saldare la fattura il Soggetto beneficiario deve verificare che il codice CUP e la dicitura siano presenti sulla fattura, altrimenti deve richiedere al fornitore una nota di variazione per farsi riemettere la fattura con il CUP e la dicitura corretti.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sono assoggettabili a verifica da Unioncamere Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti e titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle imprese, attraverso il sistema informatico Bandi e Servizi via PEC all'indirizzo inserito nella domanda di finanziamento, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. **Le integrazioni e i chiarimenti devono pervenire entro 20 giorni solari dalla data della richiesta**. I tempi per l'erogazione del contributo si intenderanno interrotti e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione. In assenza di risposte entro il termine fissato, Unioncamere Lombardia potrà dare avvio al procedimento di decadenza o revoca totale del contributo concesso.

Le imprese sono tenute a conservare agli atti per 10 anni tutta la documentazione (in originale) presentata in fase di richiesta del finanziamento e in fase di rendicontazione. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.

C.4.c. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Dopo l'invio della domanda di voucher, pena la revoca del contributo, non sono ammesse variazioni progettuali (come il cambio del fornitore individuato per la linea di finanziamento a), né cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario del contributo che comportino la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

1. rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati;
2. fornire nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso la documentazione e le informazioni richieste;
3. assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
4. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
5. conservare agli atti per 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del finanziamento (vedi paragrafo C.1) e in fase di rendicontazione (vedi paragrafo C.4);
6. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta ottenuti per le medesime spese;
7. consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, nonché di funzionari statali o dell'Unione europea.

Inoltre, le imprese devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 – ALLEGATO IX. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle

indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027, che sono contenute nelle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea http://www.fse.regione.lombardia.it

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, si richiama l'obbligo per le imprese e i soggetti di fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia).

Inoltre, le imprese e i soggetti erogatori sono tenuti ad apporre gli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia) sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

Inoltre, qualsiasi documento deve contenere, oltre ai loghi previsti dal Brand Book, anche una dichiarazione da cui risulti che le attività realizzate sono state realizzate nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

In caso di inosservanza da parte delle imprese ammesse degli obblighi sopra prescritti, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Unioncamere Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento e non liquiderà le relative somme. Nel caso in cui le irregolarità vengano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Unioncamere Lombardia potrà adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

Il mancato rispetto di tali normative comporta la revoca totale o parziale del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi inviando la **Comunicazione di Rinuncia all'agevolazione**, di cui all'**Allegato A.8**, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato.

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza o revoca totale, con decreto del responsabile del procedimento di Unioncamere Lombardia, qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione, anche ai fini del rispetto del Reg. (UE) n. 1407 /2013;
- l'impresa non rispetti le disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità, previsti al paragrafo

D.3 Proroghe dei termini

Non sono ammesse proroghe dei termini per lo svolgimento degli interventi e delle attività ad essi collegati, previsti nel presente Avviso.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia o Unioncamere Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso al fine di verificare la corretta realizzazione delle azioni e delle attività collegate agli interventi finanziati, nonché la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire lo svolgimento di tali verifiche anche da parte degli organi di controllo UE e nazionali.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute, comprese le società cooperative e le imprese sociali
- Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
- Partecipanti che riportano un miglioramento nell'equilibrio tra vita professionale e vita privata sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente procedura è individuato nella Dirigente della UO Sistema e Servizi Territoriali per il Lavoro della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Per quanto attiene all'individuazione del responsabile del procedimento di cui alla successiva fase di attuazione del presente Avviso, si rinvia all'adozione di un ulteriore e consequenziale provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.7.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati sui seguenti portali:

- Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it)
- Unioncamere Lombardia, sezione bandi aperti (https://www.unioncamerelombardia.it)
- Regione Lombardia, sezione programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it);
- Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (https://www.bollettino.regione.lombardia.it)

Per informazioni relative ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi, l'impresa beneficiaria può indirizzare una mail a paritadigenere.fseplus@lom.camcom.it

Per le richieste di ordine tecnico relativo alle procedure informatiche e per richieste di assistenza tecnica, è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it

Scheda informativa*

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico ESO4.3 – Azione c.1** **AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE. Annualità 2025-2027" A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027**
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n.3659 del 16/12/2024, si propone di supportare le imprese lombarde nel conseguimento della certificazione della parità di genere, tramite due Linee di finanziamento. **La Linea di finanziamento A** prevede il co-finanziamento per l'acquisto dei servizi di consulenza a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche al conseguimento della certificazione di genere sopra specificate. **La Linea di finanziamento B** prevede il co-finanziamento delle spese sostenute dalle imprese per ottenere la certificazione della parità di genere.

CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono partecipare al presente bando i soggetti che esercitano attività economica e che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti: • essere una micro, piccola e media impresa secondo la definizione, di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014; • essere regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale) o essere titolare di partita IVA attiva al momento della presentazione della domanda di finanziamento; • avere in pianta organica almeno un (1) dipendente alla data di presentazione della domanda di finanziamento; • avere una sede operativa attiva in Regione Lombardia o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Lombardia; • essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC on line; • essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2831/2023; • essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili; • essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006; • non rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 del Reg (UE) 1407/2013; • non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria messa a disposizione con l'Avviso approvato con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023 era pari a € 10.000.000,00, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.3, Azione c.1. Per l'attuazione degli interventi relativi alla presente misura sono destinate le risorse, non ancora impegnate e le risorse derivanti dalle economie che si sono determinate alla data di chiusura della misura approvata con DGR 7561/22 e successivo decreto attuativo n. 654/2023, a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo+, nell'ambito dell'ESO4.3, Azione c.1 "Sostegno alla diffusione di sistemi di welfare aziendale", che alla data del 26/03/2025 risultano a sistema complessivamente pari a € 4.658.566,80. La dotazione finanziaria è suddivisa in 2 linee di finanziamento, come segue: • 40% - Linea A) per "Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione" • 60% - Linea B) per "Servizio di certificazione della parità di genere.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è concesso a fondo perduto sotto forma di voucher aziendale destinato ai soggetti in possesso dei requisiti elencati al paragrafo A.3

<table>
<tr><td></td><td>Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali:
<table>
<tr><th>Numero di dipendenti</th><th>Valore massimo del voucher per servizi consulenziali

(Linea A)</th><th>Valore massimo del voucher per servizio di certificazione

(Linea B)</th></tr>
<tr><td>da 1 a 9 dipendenti</td><td>€ 2.500</td><td>€ 2.000</td></tr>
<tr><td>da 10 a 49 dipendenti</td><td>€ 4.000</td><td>€ 4.000</td></tr>
<tr><td>Da 50 a 125 dipendenti</td><td>€ 5.000</td><td>€ 7.000</td></tr>
<tr><td>Oltre 125</td><td>€ 7.000</td><td>€ 9.000</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>REGIME AIUTO DI STATO</td><td>Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis).</td></tr>
<tr><td>PROCEDURA DI SELEZIONE</td><td>La tipologia di procedura utilizzata è a sportello, previa istruttoria sulla verifica dei requisiti di ammissibilità del bando.
Le domande saranno istruite in ordine di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi.
L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie al momento della richiesta.</td></tr>
<tr><td>DATA DI APERTURA</td><td>Ore 12.00 del 28 aprile 2025</td></tr>
<tr><td>DATA DI CHIUSURA</td><td>Ore 12:00 del 30 giugno 2027</td></tr>
<tr><td>COME PARTECIPARE</td><td>La domanda di finanziamento al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto beneficiario del contributo obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.</td></tr>
<tr><td>CONTATTI</td><td>Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nei seguenti portali:
Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it)
Unioncamere Lombardia, sezione bandi aperti (https://www.unioncamerelombardia.it)
Regione Lombardia, sezione programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it);
Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (https://www.bollettino.regione.lombardia.it)
Per informazioni relative ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi è possibile rivolgersi a Unioncamere Lombardia con mail indirizzata a: paritadigenere.fseplus@lom.camcom.it

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.</td></tr>
</table>

*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione dell'Avviso, e da Unioncamere Lombardia per ciò che riguarda l'adozione degli atti attuativi dell'Avviso. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.9** agli uffici competenti:

Unioncamere Lombardia - Area servizi alle imprese e al territorio

unioncamerelombardia@legalmail.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

CIE - Carta di Identità Elettronica

CNS - Carta Nazionale dei Servizi

COR - Codice identificativo del contributo riconosciuto nel Registro Nazionale Aiuti

CRS - Carta Regionale dei Servizi

CUP - Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva

FSE+ - Fondo Sociale Europeo Plus

RNA - Registro Nazionale Aiuti di Stato

D.11 Riepilogo date e termini temporali

	Tempistiche	**Riferimenti**
Presentazione delle domande di finanziamento	Dalle ore 12.00 del 28 aprile 2025 alle ore 12.00 del 30 giugno 2027 salvo esaurimento anticipato delle risorse	www.bandi.regione.lombardia.it A.1 "Dichiarazione De Minimis" A.2 "Autodichiarazione di fornitura servizi consulenziali" A.3 "Domanda di finanziamento" A.4 "Incarico sottoscrizione domanda" a.5 "dichiarazione dimensione di impresa"
Istruttoria per ammissibilità delle domande	**Entro 60 giorni** successivi alla data di protocollazione delle domande (salvo eventuali richieste di integrazioni)	
Avvio delle attività (compresa stipula dei contratti con fornitori)	Per le imprese che richiedono entrambi i contributi: solo successivamente alla data del provvedimento di concessione del finanziamento. Per le imprese che richiedono solo il contributo linea B: a partire dal giorno in cui è stata inviata a protocollo la domanda di contributo.	
Conclusione delle attività (comprensivo di quietanza dei pagamenti e conseguimento della certificazione)	Per le imprese che richiedono entrambi i contributi, **entro 240 giorni solari** consecutivi **dalla data di determina di concessione del finanziamento**; Per le imprese che richiedono solo il contributo linea B, **entro 180 giorni solari consecutivi dalla data di determina di concessione del finanziamento;**	
Presentazione della domanda di liquidazione	Per le imprese che richiedono entrambi i contributi (A + B) **entro 270 giorni solari dalla data di concessione del finanziamento** Per le imprese che richiedono il contributo Linea B, **entro 210 giorni solari dalla data di concessione del finanziamento**.	Allegato A.6 Domanda di liquidazione da caricare sul sistema informativo
Liquidazione dei voucher da parte di Unioncamere Lombardia	**Entro 80 giorni** dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni)	

D.12 Allegati

A.1 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”

A.1.a Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni “de minimis”

A.2 Autodichiarazione di fornitura di servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione

A.3 Domanda di finanziamento

A.4 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

A.5 Dichiarazione per il calcolo della dimensione di impresa

A.6 Domanda di liquidazione

A.7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali

A.8 Comunicazione di rinuncia al finanziamento

A.9 Modulo di richiesta di accesso agli atti

A.10 Domanda di iscrizione agli interventi FSE+